

Raffaella De Chirico Arte Contemporanea
www.dechiricogalleriadarte.com
info@dechiricogalleriadarte.it
WhatsApp: +393928972581

IMA MONTOYA
NEC METUS. LIKE A ROLLING STONE

On line exhibition
Opening, April 25 2020, 14h00
April 26 - May 17, 2020

La mostra personale *Nec Metus. Like a Rolling Stone* di Ima Montoya è la seconda in programma delle on line exhibition. L'artista Basca che vive tra Londra e Barcellona, da alcuni anni lavora sull'idea del movimento e dello spostamento, sia fisico che metaforico, come ricerca artistica ed evoluzione personale.

Questo concetto si ripete per tutto il suo percorso. È un viaggio, un movimento guidato dalla nostra forza interiore, che come un motore ci spinge dall'oscurità verso la luce; questa necessità così umana di raggrupparsi, di stare insieme, di avanzare e di sentire che non siamo soli e che esiste un orizzonte pieno di luce. Da questa prospettiva, quasi celestiale, ci rendiamo conto che ogni individuo forma parte di un tutto. Le nostre decisioni, emozioni, ci uniscono e formando un arazzo umano che viene tessuto a colpi di esperienze vissute e sognate che ci definiscono.

Like a Rolling Stone è una serie con luci e ombre, smalti e movimenti che ci riportano agli Artisti dell'epoca Barocca. Velature come vite "vivide", ambiguità dalle quali si intuiscono figure anonime che con un movimento ascendente si dirigono verso una parte del quadro meno oppressivo, situata nella parte superiore della tela, dove il tratto è più libero, più etereo. I materiali utilizzati chiedono di essere trattati in maniera tale che ci portino ad un cambio imprevisto.

Non esiste una risoluzione nella serie di lavori Like a Rolling Stone e neppure una storia: esiste un significato, ogni lavoro terminato chiama il seguente. E' dunque un viaggio dove non puoi rimanere quieto, nel quale ti muovi verso un orizzonte diffuso, un futuro pieno di luce, quasi seguendo il motto "nec metus", senza paura, che ci fa continuare.

In questi giorni di confusione e timore, più che mai la serie Like a Rolling Stone assume così tanto significato per l'artista e ne connota il suo lavoro. Esseri anonimi connessi, che formano un tutto, componenti individuali tutti con la stessa importanza e dignità per questo arazzo organico. Un remind delle false frontiere che creiamo attorno a noi, cicli di vita che formiamo incoscientemente. La speranza che da migliaia di anni ci fa

attraversare mari, scalare montagne, per andare verso un luogo migliore. Di questo momento storico ci sono alcuni elementi che rimarranno nella nostra memoria, come tutto sia effimero, l'incredibile solidarietà umana e che umanamente SIAMO.

Da questo periodo così oscuro usciremo per raggiungerne uno nuovo, macchie di colore che rafforzano l'idea che non siamo realmente isolati, che siamo in grado di creare una energia fatta di luci e ombre, il cui motore è il contatto umani e la speranza verso il futuro.